



## Ritratto di Marino Spagnoli

**Pittore lombardo**  
**Settimo decennio del XVII secolo**

Olio su tela, cm 110 x 82

In alto a sinistra iscrizione: MÆRINUS. DE | SPAGNOLIS. | ÆTATIS. SVE. | ANNORVM. 74 | 1664

La tela è pervenuta al Luogo pio Loreto dopo la morte di Giovanni Pietro Spagnoli, figlio di Marino.

Nonostante il restauro recente, il dipinto presenta diverse integrazioni e rifacimenti avvenuti nel corso dei secoli ad opera di Giuseppe Sogni (1824) e soprattutto di Renato Bontempi (1962), in particolare nella stesura pittorica delle mani e nell'eccessiva rigidità - fatta di una materia impoverita - dell'ampio abito nero che veste l'effigiato.

L'impaginazione riprende fedelmente la tipologia dei ritratti dei benefattori presentando la figura eretta, a tre quarti, con il viso in leggera torsione rivolto agli astanti e il documento (probabilmente il testamento) esibito nella mano sinistra.

Da un punto di vista stilistico la parte più interessante è costituita dal volto il cui realismo, sebbene approssimativo, è squadrato senza infingimenti. Lo sguardo acquista profondità grazie alle folte sopracciglia e il naso appare in tutta la sua prominenza al limite della caricatura sottolineato dai folti baffi che, con il pizzetto, incorniciano la bocca. Nonostante la materia smagrita, la stesura è caratterizzata da una lieve morbidezza ritenendo plausibile, per l'esecuzione del ritratto, l'intervento di un artista non immune al linguaggio di Nuvolone e di Giacinto Santagostino.

(Federica Bianchi in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

**Restauri:** 1824 Giuseppe Sogni; 1950 Ottemi Della Rotta; 1962 Renato Bontempi; 2001 Isabella Pirola

### **Esposizioni:**

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori della Congregazione di Carità*, Milano, Palazzo della Permanente, aprile 1898, n. 16
- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 16

### **Bibliografia:**

- *Cenni sui benefattori della Congregazione di Carità di Milano e sulle beneficenze da essa amministrare*, Milano, Tip. Zanoboni e Gabuzzi, 1898, p. 17
- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrare dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 14
- Federica Bianchi, *Pittore lombardo. Ritratto di Marino Spagnoli in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Reborà, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, p. 149